ALLEGATO A

CONVENZIONE

TRA

La REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione

E

……,
(Ente capofila)

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
AFFIDAMENTO

La Regione Lazio affida all'Ente Capofila ……...……., partita Iva/Codice fiscale ……..., mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (in seguito A.T.S.), che accetta, la realizzazione del seguente intervento:

……..……

per un importo pari ad € …….. con codice regionale (SiMon) n°……

Art.2
VARIAZIONE COMPAGINE ATS

L'A.T.S. si impegna a comunicare per iscritto alla Regione Lazio qualsiasi variazione del suo raggruppamento. Ogni eventuale variazione dovrà essere autorizzata dalla Direzione Regionale.

Art.3
DISCIPLINA DEL RAPPORTO

L'Ente Capofila dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della formazione professionale regionale, nazionale e comunitaria e si impegna a rispettarla integralmente.
L'Ente Capofila dichiara inoltre di conoscere la normativa inerente l'attuazione dei Fondi strutturali (Reg. CE 1083/06) e del FSE (Reg CE 1081/08), il Regolamento che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/06 (Reg. CE 1828/06), la norma nazionale relativa ai costi ammissibili (DPR n. 196 del 3 ottobre 2008), nonché le norme comunitarie vigenti in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (contenute nel Reg. CE 1828/06).
L'Ente Capofila accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento degli interventi e sull'utilizzazione dei finanziamenti erogati.

Art.4
TERMINE INIZIALE E FINALE

L'Ente Capofila s'impegna a dare inizio alle attività entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione; si impegna, altresì, ad ultimare l'intervento relativo all' attività corsuale, ivi incluse le prove di valutazione finale, entro il mese di ……2010.

Art.5
ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, l'Ente Capofila si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sua sede legale o, previa comunicazione alla Direzione competente, presso le sedi di svolgimento degli interventi.
L'Ente Capofila si impegna, altresì, ad inviare puntualmente alla Regione Lazio le certificazioni trimestrali e annuali della spesa sostenuta, consapevole degli obblighi di comunicazione che investono la Regione e che importano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. L'ente capofila è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'ente pubblico.
L'Ente capofila si impegna ad applicare i contratti nazionali di lavoro di categoria al personale dipendente con contratto di lavoro subordinato, nonché ad osservare e di fare osservare tutte le disposizioni anche di carattere tecnico, in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di prevenzione e di infortuni sul lavoro.

Art.6
MODALITA' D'ESECUZIONE

L'Ente Capofila si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità previste dalla D.G.R. 1509/02.
Ogni variazione che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata nei casi previsti dalla normativa vigente.

Art.7
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La somma relativa all' intervento di cui all'art. 1 sarà erogato attraverso:

- Prima quota, pari al 70% dell'ammontare dell'importo finanziato, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività e previa presentazione di fattura (o documento equivalente) e della fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione.
- La restante somma, pari al 30% dell'ammontare totale ammissibile a seguito della approvazione del rendiconto che dovrà essere presentato con le modalità e nei termini previsti dalla D.G.R. 1509/2002 e della successiva presentazione della fattura (o documento equivalente).

- *L' Ente potrà richiedere l'anticipazione del saldo, pari al 30% dell' importo finanziato, previa attestazione dell'avvenuto pagamento della totalità dell'ammontare della somma erogata a titolo di prima quota, trasmissione della fattura (o documento equivalente), della stipula di una ulteriore polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione richiesta .*

Per tali spese la fattura dovrà essere indirizzata a Regione Lazio, Direzione Regionale Istruzione, Programmazione dell' Offerta Scolastica e Formativa e Diritto allo Studio - Area 42/12 Sistema Integrato d'Istruzione e Formazione, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 – Roma.

La fideiussione dovrà essere conforme al modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n.96 divulgato sul sito www.sirio.regione.lazio.it.

Art.8
BANDO PER LE SELEZIONI

L'Ente Capofila si impegna a pubblicare tempestivamente i bandi delle selezioni, redatti secondo lo schema già reso disponibile dalla Direzione, almeno per una volta, su un organo di stampa a diffusione nazionale.

Lo stesso bando dovrà essere affisso presso i servizi per l'impiego e presso gli uffici della Regione per almeno 15 giorni liberi, con possibilità di chiedere una proroga di ulteriori 15 giorni, prima delle eventuali prove di selezione.

Art.9
INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

L'Ente Capofila si impegna a rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario vigente, relativo al tema dell'informazione e della pubblicità sugli interventi dei fondi strutturali.

Art.10
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Ente Capofila dichiara di accettare che tutti i dati personali che verranno forniti per la presentazione degli interventi da finanziare con il contributo del FSE saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

Art.11
DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

L'Ente Capofila si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro il termine di 90 gg. dalla conclusione dell'intervento mediante versamento sul c/c bancario n. 000400000292 ABI 03002 CAB 03300 IBAN IT55D0300203300000400000292 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività dell'intervento di cui alla determinazione dirigenziale del …….. n. ……» codiceregionaleSiMon n. …….

Art.12
DISCIPLINA SANZIONATORIA

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'articolo 24 della L.R. 25 febbraio 1992, n. 23, nonché le norme civilistiche in tema di responsabilità civile ed aquiliana.

Art.13
DIVIETO DI CUMULO

L'Ente Capofila dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività formative oggetto della presente convenzione.